

L'alternativa alla religione cattolica

Durata progetto: intero anno scolastico, due ore settimanali

Destinatari: i bambini e le bambine, gli studenti e le studentesse che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di Religione Cattolica

LINEE GUIDA

C/M 129/86 attività volte all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile".

C/M130/86 fare "ricorso ai documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita".

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006

Competenze sociali e civiche : includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

DM 139/2007

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Competenze chiave europee di riferimento per la progettazione dell'offerta formativa:

(Raccomandazioni Consiglio dell'Unione Europea 22 maggio 2018)

5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6) Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

RIFERIMENTI AGENDA 2030

Goal: Città e comunità sostenibili

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili:

11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale enaturaledelmondo.

Goal: Pace, giustizia e istituzioni solide

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli:

16.1 ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza.

16.3 promuovere lo stato di diritto.

16.10 garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali.

TEMATICHE

- **EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ**
- **EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE**
- **EDUCAZIONE AMBIENTALE**
- **EDUCAZIONE ALIMENTARE**
- **EDUCAZIONE STRADALE**

I docenti di Alternativa alla Religione Cattolica selezionano, all’interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDO DI SVILUPPO DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino/a gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini; sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme; si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise; riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<p>a) Percepire e riconoscere se stesso.</p> <p>b) Saper riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo (a casa, a scuola, con i compagni).</p> <p>c) Accettare i compagni nel gioco.</p> <p>d) Rispettare semplici regole della vita di gruppo.</p> <p>e) Accettare le diversità presenti nel gruppo.</p> <p>f) Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento e scoprire la necessità di rispettare le</p>	<p>a) Comunicare consapevolmente i propri sentimenti e le proprie esigenze.</p> <p>b) Saper individuare le relazioni parentali.</p> <p>c) Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.</p> <p>d) Rispettare le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri.</p>	<p>a) Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in sé e negli altri.</p> <p>b) Imparare a riconoscere e a controllare le proprie emozioni.</p> <p>c) Saper ricostruire eventi della propria storia personale.</p> <p>d) Acquisire la maggiore consapevolezza del proprio vissuto</p>

<p>regole. g)Partecipare a giochi ed attività con i compagni o con l'adulto, rispettando i ruoli e le regole.</p>	<p>e) Assumersi delle responsabilità adottando criteri di comportamento comuni. f) Saper rispettare ogni diversità. g) Rispettare le regole per il benessere comune. h) Riflettere e confrontarsi su esperienze comuni. i) Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con i compagni utilizzando spazi, strumenti e materiali.</p>	<p>(ambiente, esperienze, cultura, lingua e tradizioni). e)Riconoscere le uguaglianze e le diversità culturali, espressive, ... f) Comprendere la necessità di adottare comportamenti corretti e collaborativi. g) Riconoscere ed accettare che esistono punti di vista diversi dal proprio. h) Ascoltare e tenere conto dell'opinione altrui i)Formulare ipotesi su semplici problemi di esperienza. l)Giocare e operare in modo costruttivo e creativo cooperando nella realizzazione di un progetto comune.</p>
---	--	--

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDO DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

alunno riconosce se stesso come persona avente diritti e doveri. Rispetta la propria persona e gli altri e riconosce l'importanza di una sana convivenza nell'ambiente scolastico e sul territorio. L'alunno sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile. Prende coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano. Matura una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo. Attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DI OGNI CLASSE

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>-L'alunno ha coscienza della propria identità fisica ed emozionale</p> <p>-L'alunno interagisce in modo costruttivo con gli altri</p>	<p>-L'alunno ha consapevolezza di se stesso in rapporto agli altri e alla realtà circostante.</p> <p>-L'alunno mostra atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca</p>	<p>-Sviluppa una iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile</p> <p>-Capisce l'importanza della cooperazione.</p>	<p>-L'alunno sviluppa una coscienza critica aperta all'accettazione, alla conoscenza e all'accoglienza dell'altro nel rispetto dei principi di libertà e uguaglianza.</p> <p>-L'alunno comprende il concetto di cittadinanza attiva.</p>	<p>-L'alunno è in grado di cogliere la presenza di leggi, norme, regolamenti e le loro finalità</p> <p>-L'alunno attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera culturale, razziale, ideologica e religiosa.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>a) Rispettare se stesso, gli altri e l'ambiente circostante</p> <p>b) Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri</p> <p>c) Partecipare a conversazioni rispettando il proprio turno e l'ascolto dell'altro</p> <p>d) Iniziare a cooperare con gli altri</p>	<p>a) Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale</p> <p>b) Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri</p> <p>c) Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente</p> <p>d) Riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana</p>	<p>a) Riflettere sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere collettivo.</p> <p>b) Migliorare la capacità di dialogo, di confronto e di cooperazione</p> <p>c) Lavorare sulle regole per stare bene insieme e sui comportamenti per sanare conflitti.</p> <p>d) Promuovere valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà</p> <p>e) Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé,"</p> <p>f) Consolidare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente</p>	<p>a) Partecipare al lavoro di gruppo apportando il proprio contributo personale.</p> <p>b) Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p> <p>c) Riflettere sui diritti e i doveri dei cittadini</p> <p>d) Acquisire sempre maggiore consapevolezza della propria e altrui identità personale, culturale, religiosa.</p>	<p>a) Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé," per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse.</p> <p>b) Individuare a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca</p> <p>c) Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.</p> <p>d) Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale.</p> <p>e) Comprendere che la conoscenza di culture diverse dalla propria è arricchente.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno/a sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani come persone. Sviluppa un'etica delle responsabilità individuali e sociali dei comportamenti dell'umanità. Promuove un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo di appartenenza. Riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo coetanei, ecc.) Promuove una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa. Sviluppa la consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DI OGNI CLASSE

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>-Comprende che ogni persona ha un aspetto fisico che la contraddistingue e una propria storia personale e familiare da rispettare.</p> <p>-Comprende l'importanza del dialogo e dell'elaborazione di regole negoziate e del loro rispetto per la costruzione di uno spazio</p>	<p>Comprende l'importanza del dialogo, dell'elaborazione di regole negoziate e del loro rispetto per la costruzione di uno spazio condiviso tra molteplici appartenenze e identità.</p> <p>-Rispetta punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>-Acquisisce la consapevolezza che ognuno di noi ha il diritto-dovere di contribuire in prima</p>	<p>-Comprende i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, le caratteristiche principali degli organi costituzionali e l'organizzazione politica che regge il nostro paese.</p> <p>-Comprende le idee alla base</p>

<p>condiviso tra molteplici appartenenze e identità.</p> <p>-È capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati, nel rispetto di quelle altrui.</p>	<p>persona alla tutela dell'ambiente e della vita altrui</p>	<p>dell'unificazione europea e l'impegno delle Nazioni Unite per la tutela dei diritti umani e la cooperazione internazionale.</p> <p>-Accetta di cambiare opinione, riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p>
---	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>a) Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale.</p> <p>b) Imparare a dialogare con culture diverse</p> <p>c) Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e verso gli altri.</p> <p>d) Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.</p> <p>e) Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e il territorio circostante.</p> <p>f) Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale.</p>	<p>a) Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale.</p> <p>b) Sapersi porre in maniera critica di fronte ai molteplici messaggi della società odierna.</p> <p>c) Accettare gli altri e riflettere sul valore della Convivenza Civile.</p> <p>d) Sapere individuare, anche nelle situazioni concrete, gli scopi dell'unificazione europea.</p>	<p>a) Saper analizzare, anche attraverso le notizie fornite dai mezzi di comunicazione, l'organizzazione della Repubblica italiana e la funzione delle varie istituzioni.</p> <p>b) Saper riconoscere, anche dai messaggi degli organi di informazione, il ruolo e gli obiettivi delle Nazioni Unite.</p> <p>c) Imparare a dialogare con culture diverse e ad impegnarsi in progetti di solidarietà.</p> <p>d) Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione.</p>

METODOLOGIA

Valorizzazione della didattica laboratoriale ed esperenziale per offrire agli alunni occasioni di sperimentare, agire, esprimere e costruire, per apprendere attraverso l'azione. In particolare, saranno valorizzati:

- il dialogo, la riflessione e il confronto;
- l'attività collaborativa come contesto sociale di scambio e di comunicazione, di significati e di idee per la costruzione della conoscenza;
- le produzioni grafico-pittoriche e scritte, le brevi drammatizzazioni di brani letti insieme, per sviluppare l'espressione e la conoscenza di sé stessi e delle proprie emozioni, nonché per favorire la creatività ed il pensiero divergente.

VERIFICA

Ogni insegnante verificherà e valuterà in itinere i progressi dei bambini sia dal punto di vista cognitivo, sia dal punto di vista relazionale. Non si tratterà di prove rigidamente strutturate, ma di attività di rielaborazione o approfondimento di esperienze direttamente vissute dall'alunno e di attente e sistematiche osservazioni dell'insegnante.

